

Confartigianato punta all'occupazione attraverso facilitazioni per i piccoli imprenditori

Apprendistato: la ricetta contro il precariato

«CHI FORMA UN APPRENDISTA - SOSTIENE IL SEGRETARIO GENERALE DI CONFARTIGIANATO FUMAGALLI - SE LO TIENE BEN STRETTO E LA PERCENTUALE DI TRASFORMAZIONE IN UN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO È MOLTO ALTA, CIRCA IL 75%».

È necessaria un'azione forte e concreta a sostegno dell'occupazione nel territorio pontino, ad esempio attraverso facilitazioni per i piccoli imprenditori

come l'apprendistato. È quanto sostiene Confartigianato Latina in linea con le posizioni del segretario generale Cesare Fumagalli, sostenitore dell'apprendistato come "ri-

cetta potente" contro il precariato. Dalla rilevazione dell'Ufficio studi di Confartigianato emerge infatti che, nonostante la crescente fame di occupazione e la continua crescita della disoccupazione, le aziende artigiane sono ancora alla ricerca di figure professionali specializzate. Circa 30mila. Fumagalli mette in luce la «progressiva licealizzazione delle scuole secondarie: fra il 2008 e il 2010 è infatti aumentato il numero dei giovani che si iscrive ai licei mentre cala il numero di iscritti agli istituti tecnici ed alla formazione professionale. Questo fa da pendant alla crescita del numero di imprese che non riesce a trovare ragazzi formati in molte professioni». Un divario che «si va approfondendo - aggiunge il segretario generale di Confartigianato - con le imprese che non riescono a trovare competenze sul mercato del lavoro». E si tratta di circa 30.000 posizioni ad oggi

vacanti: dalla panificazione agli installatori di impianti. Occorre dunque migliorare la scelta nella formazione. «L'apprendistato - aggiunge Fumagalli - è uno straordinario strumento anche se forse mal interpretato. Ma è una ricetta potente: gli apprendisti che entrano non escono più. Chi forma un apprendista se lo tiene ben stretto e la per-

centuale di trasformazione in un contratto a tempo indeterminato è molto alta, circa il 75%. Purtroppo veniamo da un biennio nel quale l'occupazione ha subito un pesante arretramento lontano dall'essere recuperato così come il fatturato delle imprese che nel 2010 ha recuperato il 10% ma deve ancora scontare il 20% perso nel 2009».

